

Il Presidente



Egregio Signor
Dr Roberto CAPUTO
Presidente
del Consiglio provinciale
della Provincia di Milano

e, p.c.

Ai Signori Presidenti
Dei Consigli provinciali
delle Province lombarde

LORO SEDI

Milano, 23 giugno 2003

Caro Presidente,

desidero informarTi che il Consiglio Direttivo UPL, riunito nella seduta del 27 maggio u.s., ha esaminato la Tua lettera del 16 aprile u.s., con la quale mi hai trasmesso copia dell'Ordine del Giorno approvato dall'organo consiliare di Palazzo Isimbardi in data 10 aprile 2003, in merito all'istituzione, nella Regione Lombardia, del Consiglio delle Autonomie Locali.

Il Consiglio Direttivo UPL ha preso atto che, con il citato Ordine del Giorno, il Consiglio provinciale di Milano, analogamente a quanto avvenuto nei Consigli di altre Province lombarde, ha richiesto alla Regione Lombardia di assumere tutte le iniziative affinché il Consiglio Regionale approvi, nel più breve tempo possibile, l'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali di cui all'ultimo comma dell'art. 123 della Costituzione, invitando l'Ufficio di Presidenza dell'UPL a convocare l'Assemblea Generale straordinaria per l'avvio della discussione in merito all'istituzione e alla composizione del Consiglio delle Autonomie Locali.

Ciò detto, il Consiglio Direttivo ha demandato alla prossima Assemblea Generale, che presumibilmente si svolgerà in autunno, l'approfondimento di tale problematica, tenuto conto che solo in questi giorni la competente Commissione Speciale ha ripreso il dibattito sul nuovo Statuto regionale.

Mi è gradito porgerTi i miei migliori saluti.

Con viva cordialità.

(On. Ombretta COLLI)



Il Presidente del Consiglio

Via Vivaio 1
20122 Milano

Telefono 02-7740 2417/2473
Fax 02-7740 2805
r.caputo@provincia.milano.it



**Provincia
di Milano**

Signor Presidente della Regione Lombardia
On. Dr. Roberto Formigoni
Via Fabio Filzi, 22
20122 MILANO

Signor Presidente del Consiglio regionale
della Lombardia
Dr. Attilio Fontana
Via Fabio Filzi, 22
20122 MILANO

**Signori capi Gruppo del Consiglio regionale
della Lombardia**
Via Fabio Filzi, 29
20122 MILANO



**Ufficio di Presidenza
Unione delle Province Lombarde**
Via Vivaio 1
20122 MILANO

Milano, 16 aprile 2003
Prot. n. 74695/03/3141/99

OGGETTO: ordine del giorno relativo all'istituzione, nella Regione Lombardia, del Consiglio delle Autonomie Locali.

Mi prego trasmettere copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale in data 10 aprile 2003, in merito all'istituzione, nella Regione Lombardia, del Consiglio delle Autonomie Locali.

Con tale atto il Consiglio provinciale chiede "alla Regione Lombardia di assumere tutte le iniziative affinché il Consiglio Regionale approvi, nel più breve tempo possibile, l'istituzione del Consiglio delle Autonomie Locali di cui all'ultimo comma dell'art. 123 della Costituzione" e invita "l'Ufficio di Presidenza dell'UPL a convocare l'Assemblea Generale straordinaria per l'avvio della discussione in merito all'istituzione e alla composizione del Consiglio delle Autonomie Locali".

L'occasione mi è gradita per porgere, con i sensi della massima stima, i miei più distinti saluti.

Dr. Roberto Caputo

All. c.s.



Provincia
di Milano

Prot. 74695/03

Fasc. 3141/99

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del giorno

10 aprile 2003

Presidente del Consiglio: Roberto Caputo

Presidente della Provincia: Ombretta Colli

Consiglieri provinciali in carica:

- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| 1. Roberto Caputo | 16. Mauro De Simone | 31. Marco Malinverno |
| 2. Pietro Accame | 17. Marco Di Valerio | 32. Paolo Matteucci |
| 3. Pierluigi Angiuoni | 18. Irma Dioli | 33. Angelo Menegatti |
| 4. Patrizia Bergami | 19. Enrico Elli | 34. Pietro Mezzi |
| 5. Almina Bertolini | 20. Claudio Fanchin | 35. Mario Morelli |
| 6. Roberto Bollina | 21. Giuseppe Foglia | 36. Fabio Nitti |
| 7. Piero Bonasegale | 22. Alessandra Fontana | 37. Flavio Nucci |
| 8. Roberto Borgio | 23. Ambrogio Fossati | 38. Camilla Occhionorelli |
| 9. Felice Caccavale | 24. Gianbattista Fratus | 39. Vincenzo Ortolina |
| 10. Bruno Casati | 25. Daniela Garnero Santanchè | 40. Antonio Pizzarelli |
| 11. Massimo Cherubini | 26. Attilio Gavazzi | 41. Ida Nora Radice |
| 12. Renato Cipolla | 27. Francesco Giordano | 42. Gianbattista Rosa |
| 13. Michele Clerici | 28. Luca Giuliente | 43. Livio Tamberi |
| 14. Gian Luigi Alberto Cremaschi | 29. Maurizio Gussoni | 44. Massimo Turci |
| 15. Bruno Dapei | 30. Gaspare Jean | 45. GianMario Vitali |

Assenti i seguenti Consiglieri: De Simone, Fontana, Garnero Santanchè e Matteucci.

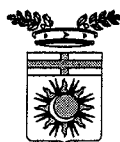
E così risultano presenti l'On. Ombretta Colli, Presidente della Provincia e 41 Consiglieri.

Sono altresì presenti gli Assessori: Cocchiaro, Frassinetti, Iannace, Marzullo, Riparbelli, Serafini, Vermi, Vittadini, Volontè.

Partecipa alla riunione il Segretario generale: dr. Salvatore Corrado.

ARGOMENTO N. 2/40 DELL'ORDINE DEL GIORNO – Ordine del giorno presentato in data 9 aprile 2003 dal Presidente del Consiglio provinciale Caputo e dai Vice Presidenti Nucci e Radice, in merito all'istituzione, nella Regione Lombardia, del Consiglio delle Autonomie Locali in attuazione dell'art. 123 della Costituzione.

Dopodiché il Presidente del Consiglio sottopone ai voti del Consiglio il seguente ordine del giorno:



Provincia
di Milano

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MILANO

in adunanza 10 aprile 2003

Richiamato l'ultimo comma dell'art. 123 della Costituzione, aggiunto con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, entrata in vigore l'8 novembre 2001, in base al quale "In ogni Regione, lo Statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra le Regioni gli enti e gli enti locali;

Tenuto conto della rilevanza che assume, nel profondo processo di trasformazione istituzionale in atto, il corretto svolgimento dei ruoli da parte di ciascuno dei soggetti istituzionali che costituiscono, con pari dignità, la Repubblica, in un quadro di reciproco rispetto e di piena collaborazione;

Rilevato che l'attuale fase di complessa attuazione del decentramento amministrativo, ma anche delle riforme costituzionali verso il federalismo, richiede di affrontare con il medesimo impegno, oltre alle tematiche concernenti i rapporti tra le regioni e lo Stato, anche quelle relative alle relazioni ed ai contenuti dei rispettivi ruoli di Comuni, Province e Regione;

Rilevata altresì in proposito l'urgente necessità di garantire il funzionamento, nella Regione Lombardia, dell'organo di rilevanza costituzionale che assicura il raccordo tra la Regione e le autonomie locali, per realizzare un'effettiva partecipazione di queste in ordine ai contenuti degli atti legislativi e di quelli di indirizzo generale che completano la disciplina e danno piena attuazione al processo volto ad avvicinare ai cittadini le sedi decisionali della pubblica amministrazione;

Rilevato infine che l'attivazione del Consiglio delle Autonomie Locali favorisce il coinvolgimento di Comuni e Province, a maggior supporto della Regione, nell'impegno volto a richiedere allo Stato un'integrale ed effettiva attuazione alle recenti modificazioni costituzionali che hanno interessato il quadro delle competenze legislative, amministrative e finanziarie;

Considerato che l'esigenza di rendere al più presto operativo tale organismo nasce dalla necessità, non tanto di definire un nuovo disegno distributivo di competenze e poteri tra gli enti, quanto di migliorare l'efficacia delle politiche (sociali, produttive, formative, infrastrutturali, ambientali ecc.) a favore dei cittadini; e ciò in particolare in Lombardia, per fornire un'adeguata risposta alle crisi ed agli sviluppi che caratterizzano la regione;

Ritenuto pertanto che l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali sia un'iniziativa prioritaria nel processo di adeguamento dell'ordinamento regionale al contenuto delle recenti modifiche al titolo V, parte seconda della Costituzione, da realizzare con modalità, conformi alle esigenze sopra illustrate, che assicurino l'autoespressione dei componenti da parte degli enti partecipanti e l'autogoverno dell'organismo, secondo quanto potrà essere definito con la partecipazione delle forme associative degli enti locali interessati;

Richiede

Alla Regione Lombardia di assumere tutte le iniziative affinché il Consiglio Regionale approvi, nel più breve tempo possibile, l'istituzione del Consiglio delle autonomie locali di cui all'ultimo comma dell'art. 123 della Costituzione, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa;

Invita

L'Ufficio di Presidenza dell'UPL a convocare l'Assemblea Generale straordinaria per l'avvio della discussione in merito all'istituzione e alla composizione del Consiglio delle Autonomie Locali;

Impegna

Il Presidente del Consiglio Provinciale ad inviare il presente ordine del giorno al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente e a tutti i Capigruppo del Consiglio Regionale, all'Ufficio di Presidenza dell'UPL.

Il Presidente del Consiglio dà inizio alla votazione con sistema elettronico; terminate le operazioni di voto, dichiara approvato l'ordine del giorno con ventinove voti a favore, non avendo partecipato al voto l'On. Ombretta Colli, Presidente della Provincia e dodici Consiglieri (Accame, Angiuoni, Boggio, Casati, Dioli, Elli, Foglia, Fossati, Fratus, Jean, Malinverno e Morelli).

Il Presidente del Consiglio dà atto del risultato della votazione.

Estratto del verbale provvisorio dell'adunanza consiliare in data 10 aprile 2003.

Milano, 15 aprile 2003

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Roberto CAPUTO)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore CORRADO)